





Bilancio di missione

2012

L'IDENTITÀ

LA FONDAZIONE E IL PROPRIO TERRITORIO DI INTERVENTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è nata nel 1992 dalla Cassa di Risparmio di Biella (poi divenuta Biverbanca).

Negli anni l'attività della Fondazione si è andata sempre più definendo nell'ambito di settori strategici quali l'area sanitaria, con lo straordinario impegno per l'acquisto di attrezzature per il Nuovo Ospedale, nel settore Istruzione con l'impegno per Città Studi e nel campo della cultura, soprattutto attraverso la creazione di progetti propri.

In linea con quanto sta avvenendo per le altre Fondazioni la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha garantito nel 2012 il proprio sostegno ai progetti di enti e associazioni terzi sviluppando contestualmente una sempre più marcata progettualità propria che spesso si è intrecciata - laddove ritenuto possibile e/o opportuno - con quella dei soggetti di altri stakeholders al fine di sviluppare progetti condivisi e ottimizzare le risorse disponibili nel quadro di un sistema di relazioni bilaterali sempre vivo e attivo.

Lo sviluppo di questo nuovo modello di gestione e le celebrazioni in occasione del Ventennale dell'Ente hanno purtroppo coinciso con uno dei momenti più difficili vissuti dal Biellese e dall'Italia negli ultimi anni.

Flessibilità diffusa ed esasperata del mercato del lavoro e precariato, aumento della disoccupazione e del costo della vita, incremento di fenomeni di intolleranza e di bullismo tra i giovanissimi: tutti questi fattori hanno inciso fortemente, nell'ultimo periodo, sulla popolazione biellese.

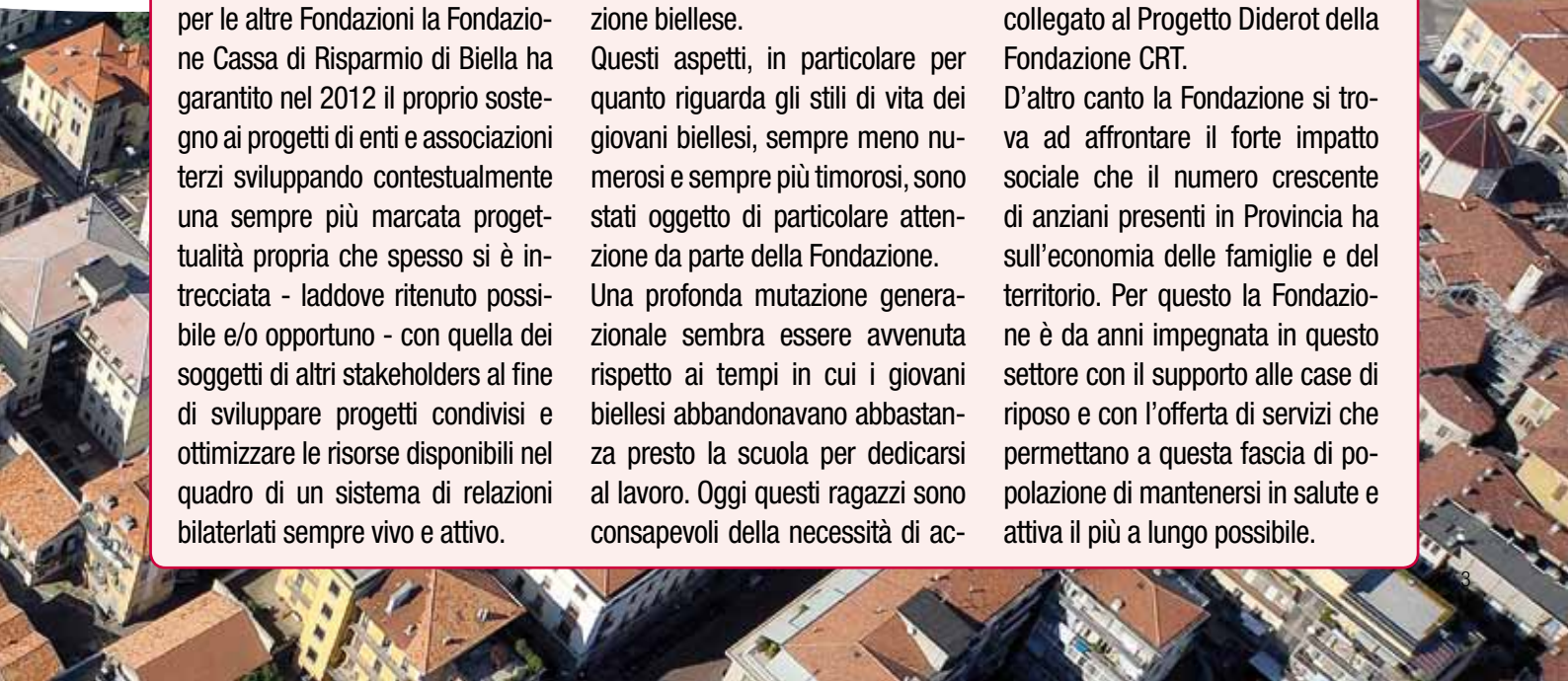
Questi aspetti, in particolare per quanto riguarda gli stili di vita dei giovani biellesi, sempre meno numerosi e sempre più timorosi, sono stati oggetto di particolare attenzione da parte della Fondazione.

Una profonda mutazione generazionale sembra essere avvenuta rispetto ai tempi in cui i giovani biellesi abbandonavano abbastanza presto la scuola per dedicarsi al lavoro. Oggi questi ragazzi sono consapevoli della necessità di ac-

quisire professionalità sempre più ampie e specialistiche per poter affrontare un mercato del lavoro globalizzato e si attrezzano di conseguenza.

La Fondazione, con Città Studi e con le opportunità formative che essa offre, è loro vicina in questo difficile percorso; contemporaneamente l'Ente ha messo in campo anche nel 2012 risorse notevoli per l'ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado con il Progetto proprio "Muse alla lavagna" collegato al Progetto Diderot della Fondazione CRT.

D'altro canto la Fondazione si trova ad affrontare il forte impatto sociale che il numero crescente di anziani presenti in Provincia ha sull'economia delle famiglie e del territorio. Per questo la Fondazione è da anni impegnata in questo settore con il supporto alle case di riposo e con l'offerta di servizi che permettano a questa fascia di popolazione di mantenersi in salute e attiva il più a lungo possibile.





CARICHE SOCIALI E DIREZIONE

PRESIDENZA

Luigi Squillario

Presidente

Paolo Lavino

Vice Presidente

ORGANO DI INDIRIZZO

Luigi Squillario

Presidente

Ada Landini Zanni

Vice Presidente

Pierangelo Aspesi

Piero Chiorino

Giovanni Dama

Don Fulvio Dettoma

Paola Garbella

Massimo Marchi

Ezio Mazzoli

Gianluigi Nicoletto

Manuel Pera

Giorgio Rovero

Mons. Gianni Sacchi

Paolo Tivolaccini

Giovanni Vachino

CONSIGLIO

DI AMMINISTRAZIONE

Luigi Squillario

Presidente

Paolo Lavino

Vice Presidente

Can. Carlo Gariazzo

Pietro Policante

Silvano Rey

Emanuela Verzella

Eugenio Zamperone

COLLEGIO SINDACALE

Pierangelo Ogliaro

Presidente

Paolo Gremmo

Emanuela Nicolo

SEGRETARIO GENERALE

Mario Ciabattini



ECONOMIA BIELLESE E CRISI

Nel corso degli ultimi decenni le società occidentali hanno subito cambiamenti radicali: la crisi del modello di produzione 'fordista' e la frattura del patto sociale del welfare.

Nel Biellese, terra storicamente nota per la sua produzione tessile, le recenti trasformazioni del lavoro hanno provocato e provocano contraccolpi su due fronti: quello delle singole persone, dei giovani che hanno difficoltà ad inserirsi nell'industria locale e di coloro che faticano a reinserirsi nel mon-

do del lavoro dopo averlo perso e quello delle famiglie.

Uno dei cambiamenti più rilevanti degli ultimi anni è stato il grave ridimensionamento dell'industria locale, sia di quella tessile, sia di quella meccanica, dal momento che sono stati chiusi diversi stabilimenti e di conseguenza molti lavoratori sono entrati in mobilità o in cassa integrazione¹.

Il tasso di disoccupazione a Biella nel 2009 era pari al 6,7%.

In provincia di Biella il tasso di

occupazione nel 2011 è pari al 63,5% - più basso del valore regionale - e il tasso di disoccupazione conferma questo dato superando la media regionale (7,6%), sorpassata nel 2010 per la prima volta nella storia recente. Bisogna tener presente la mobilità che riguarda le persone adulte - oltre i 40 o i 50 anni di età -, che attraversano una situazione di vita sociale drammatica: per i giovani i problemi sono inferiori, in quanto possono intervenire le risorse

1. Il numero delle manifatture attive, ossia di quelle attività industriali in grado di offrire impiego a un gran numero di lavoratori, è passato dalle 2.938 del 2002 alle 2.638 del 2008. Il numero di addetti nel settore tessile locale è passato da 30.000 nel 1994 a circa 16.000 nel 2009.



della famiglia d'origine, ma per la fascia più adulta è molto diverso, dato che i costi e le spese da sostenere sono maggiori. Tuttavia le statistiche indicano un territorio biellese ancora ricco, essendo il primo comune in Piemonte collocato molto al di sopra della media italiana. La

ricchezza maggiore - data dagli indicatori bancari - è imperniata sui due poli industriali Biella e Valle Mosso-Trivero.

La spesa media mensile delle famiglie biellesi è di 2.677 euro: il Biellese si colloca al secondo posto in Piemonte, dopo Cuneo.

In conclusione tra casa, trasporti e

cibo ogni mese escono dal portafoglio dei biellesi circa 1.670 euro. Il reddito pro capite nel 2008 per la provincia di Biella viene calcolato in 22.084 euro, ovvero un'entrata media mensile di circa 1.840 euro, superando la quota stimata per il Nord Italia.

L'AZIONE DELLA FONDAZIONE PER IL BIELLESE - DPP 2011-2014

Nel corso del 2012 la Fondazione ha improntato la propria azione sulla base delle linee-guida espresse dal Documento Programmatico Pluriennale 2011-2014. Tra i punti salienti del Documento va segnalata la volontà degli Organi amministrativi di potenziare le strategie di verifica della gestione e la capacità di risposta ai bisogni del territorio della Fondazione indicando come

obiettivo l'ottimizzazione delle risorse disponibili e dei processi di gestione delle stesse attraverso il potenziamento della capacità di azione e di verifica delle varie aree operative. In particolare la Fondazione è partita dall'analisi degli impegni di erogazione assunti soprattutto nei confronti di Città Studi e del Nuovo Ospedale di Biella, per meglio definire le strategie di azione negli altri settori statuari e

al contempo delineare una progettazione propria soprattutto in ambito culturale.

Fatti salvi i grandi e ineludibili impegni assunti per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Biella e a sostegno di Città Studi, è prevedibile che le risorse disponibili verranno ridistribuite in relazione soprattutto ai nuovi bisogni sociali di cui si è precedentemente detto.



IL PROGETTO TRIGILIA

Nel corso del 2011 la Fondazione ha avviato un articolato “Progetto di promozione dello sviluppo del territorio”, volto ad stimolare una profonda riflessione circa le modalità attraverso le quali le Fondazioni possono operare per valorizzare maggiormente il loro contributo allo sviluppo economico e sociale dei territori di riferimento. Nel mese di ottobre 2012 nell’ambito del progetto è stato firmato il protocollo d’intesa tra la Fondazione stessa, la Fondazione Edo ed Elvo Tempia e la sezione biellese della Lega italiana per la

lotta contro i tumori. Per la prima volta i tre enti sottoscrittori del documento saranno insieme promotori e sostenitori di un progetto di collaborazione d’avanguardia nell’ambito oncologico creando inoltre un’opportunità di rilancio dei servizi ospedalieri e sanitari. Questo è l’obiettivo del protocollo di intesa con il quale la Fondazione CRB si è impegnata a cofinanziare pariteticamente i progetti che verranno realizzati da Fondazione Tempia e LILT Biella, stanziando, per il 2012, un contributo di 100.000 euro, primo intervento

su un progetto che si sviluppa in tre anni.

Nel dettaglio gli altri sottoscrittori si impegneranno come segue:

- la Fondazione Edo ed Elvo Tempia realizzerà una specifica ricerca sull’utilizzo di nuovi marcatori molecolari per la diagnosi differenziale delle lesioni indeterminate della tiroide.
- LILT Biella, nell’ambito dell’iniziativa Spazio LILT, realizzerà ambulatori specialistici innovativi nell’area della riabilitazione.



IL PROGETTO MICROCREDITO

Al fine di superare la difficoltà di accesso al credito dei piccoli imprenditori e di offrire alle famiglie appartenenti a nuclei sociali svantaggiati un supporto concreto e una rete di solidarietà sociale la Fondazione ha confermato nel 2012 il proprio sostegno al “Progetto microcredito”.

Si tratta di un’iniziativa attuata in collaborazione con ATOMI, una associazione senza scopo di lucro, che promuove lo sviluppo di percorsi di fiducia tra la famiglia

ed il mondo delle istituzioni, e con PerMicro, una istituzione di intermediazione finanziaria autorizzata e vigilata da Banca d’Italia.

L’attività di PerMicro si basa sul credito di rete in modo che la rete sociale, di cui fanno parte i richiedenti di riferimento, si posizioni come tramite tra PerMicro e i clienti, garantendo moralmente per loro ed accompagnandoli nello sviluppo dell’attività.

I prestiti che vengono erogati non sono superiori a € 20.000 per i

piccoli imprenditori con rate di durata dai 12 ai 72 mesi e a € 15.000 per le famiglie con rate di durata dai 12 ai 60 mesi.

Il progetto è stato avviato grazie alla collaborazione tra per Micro, Fondazione e Banca Simetica; queste ultime due hanno assunto un impegno economico di € 100.000 per avviare l’attività nei primi due anni è stato coinvolto anche il Comune di Biella che ha messo a disposizione un locale per creare l’agenzia territoriale.



IL FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI DELL'ACRI

IL PROGETTO HOUSING SOCIALE

La Fondazione nel corso del 2012 ha perseguito i propri scopi statuari anche attraverso operazioni di investimento patrimoniale tra le quali il Fondo Abitare Sostenibile che opera nell'Housing sociale.

La Fondazione, attraverso questa iniziativa, si pone l'obiettivo di offrire, nei prossimi anni in ambito regionale, alloggi di edilizia residenziale privata a soggetti appar-

tenenti a diverse categorie sociali con limitata capacità reddituale, ma sufficiente a sostenere il costo di un canone moderato, tra cui: famiglie, giovani coppie, anziani, studenti universitari, immigrati.

La Fondazione partecipa al Fondo con 20 quote di € 50.000 cadauna per un ammontare complessivo di € 1.000.000.

In corso d'anno la Fondazione ha aderito alla proposta del Consiglio Acri per la realizzazione di un protocollo d'intesa per la costituzione di un Fondo nazionale fra le Fondazioni finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni; il Fondo avrà per finalità le realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica. Il regolamento prevede che il Fondo sia alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi. La scelta delle iniziative da ammettere al finanziamento congiunto spetta al Consiglio dell'Acri su proposta del Comitato di Presidenza.



LA MISSIONE E LA STRATEGIA

Anche nel corso del 2012 la Fondazione ha seguito i principi-guida volti a garantire un'ottimale impiego delle risorse e l'efficacia degli interventi a favore del territorio.

Sostenere il territorio, favorirne la crescita economica, civile e culturale, eliminando sacche di povertà, di emarginazione e di disagio è, in estrema sintesi, la missione da sempre perseguita dalla Fondazione attraverso l'impiego oculato delle proprie risorse.

Nel corso dell'anno hanno continuato ad essere ritenuti rilevanti i settori: Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola; Arte, attività e beni cul-

turali; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; Attività sportiva; Volontariato, filantropia e beneficenza, per ciascuno dei quali è stato disegnato un progetto di respiro pluriennale.

La Fondazione parallelamente ha mantenuto la propria attitudine di ascolto nei confronti del territorio, individuando e promuovendo la crescita di nuovi soggetti e organizzazioni che attraverso i contributi elargiti loro hanno mantenuto vitale il tessuto sociale biellese.

In quest'ottica, anche nel corso del 2012, è stata conservata la scelta di non porre limiti temporali alla presentazione delle domande e di non attuare bandi di selezione, al fine di mantenere

aperto il dialogo con le varie associazioni operanti nel Biellese per tutto il corso dell'anno.

La Fondazione ha inoltre deliberato di adottare - a partire dal 2013 - una nuova procedura informatica per il caricamento on line delle richieste, in linea con quanto fatto dalle altre Fondazioni anche al fine di snellire l'attività amministrativa dell'Ufficio erogazioni e potenziare contestualmente l'attività di monitoraggio. Detta procedura andrà gradualmente a sostituire l'attuale modulo erogazioni cartaceo le cui linee-guida sono state condivise con gli enti stessi in un'ottica di collaborazione e ottimizzazione delle risorse e dei processi erogativi.



LA STRUTTURA E I PROCESSI DI GOVERNO E DI GESTIONE

LA STRUTTURA OPERATIVA

GLI ORGANI STATUTARI

Gli organi statuari della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella sono costituiti da:

- Organo di Indirizzo
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente
- Collegio Sindacale

Attualmente la struttura operativa è composta da sette dipendenti a tempo indeterminato.

Nel corso dell'anno gli uffici della Fondazione hanno continuato il processo di riorganizzazione volto a razionalizzare e ampliare le varie funzioni dell'Ente; in particolare sono stati potenziati il monitoraggio delle erogazioni, il controllo ex post delle pratiche e il consolidamento del rapporto con le Sovrintendenze ai Beni artistici e ai Beni architettonici per l'espletamento delle pratiche in materia di deduzione fiscale. Contemporaneamente, con la cre-

azione del nuovo Spazio Cultura, la ristrutturazione di Palazzo Gromo Losa di Prarolo e i festeggiamenti per il ventennale dell'Ente, il Settore Relazioni Esterne ha avviato un'intensa programmazione di eventi culturali, sotto forma di progetti propri, che ha coinvolto la Fondazione per l'intero anno. In particolare è poi proseguito il rapporto con lo stagista audioless, frequentante l'Istituto tecnico industriale "Q. Sella" di Biella, per il quale è stato elaborato uno speciale progetto di formazione nell'ambito della gestione della biblioteca e degli archivi fotografici.

CITTÀ STUDI SOCIETÀ STRUMENTALE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione detiene la maggioranza assoluta delle quote azionarie di Città Studi SpA che è società strumentale alla realizzazione degli scopi della Fondazione stessa nel settore rilevante dell'istruzione e della formazione professionale.

Oltre alla Fondazione, che detiene al 31 dicembre 2012 il 63,72% del capitale sociale, i maggiori azionisti di Città Studi SpA sono: Finpiemonte Partecipazioni

(20,44%); Unione Industriale di Biella (4,21%), Provincia di Biella (2,75%), Comune di Biella (1,66%) e C.C.I.A.A. di Biella (1,84%).

Tra istruzione universitaria, formazione professionale, ricerca, servizi per le imprese, gli enti e i privati, Città Studi Biella prosegue nella sua missione originaria, frutto di una felice combinazione tra istanze del pubblico e del privato, finalizzate alla crescita complessiva del territorio biellese.

Corsi universitari e master

Nell'anno 2012 è stato riproposto, in collaborazione con il Politecnico di Torino, il primo anno di Ingegneria Industriale in videostreaming seguendo il modello di alta formazione denominato "Struttura Decentrata di Supporto agli Studenti" (SDSS).

Tale nuovo modello di insegnamento, che prevede la registrazione delle attività didattiche frontali e la messa a disposizione



del relativo materiale attraverso il portale della didattica per gli insegnamenti del primo anno comune di Ingegneria, mira a: fornire agli studenti la possibilità di rivedere le lezioni o esercitazioni a cui hanno assistito in aula; permettere di recuperare più facilmente eventuali attività didattiche a cui gli studenti non hanno potuto partecipare; agevolare gli studenti lavoratori. Il nuovo modello ha riscosso un ottimo successo, la seconda edizione, infatti, ha registrato 76 iscritti provenienti principalmente da tutto il Piemonte, ma anche da altre Regioni d'Italia e alcuni stranieri.

In corso d'anno la collaborazione con LIUC si è consolidata, ed è stato ideato e strutturato il master universitario di primo livello in "Management and Textile Engineering", tenuto completamente in lingua inglese e rivolto a partecipanti italiani e stranieri, in linea con le richieste pervenute dal mondo imprenditoriale che lamentava la carenza, successiva alla chiusura del corso di laurea

triennale in Ingegneria Tessile, di una figura professionale intermedia con competenze tecnico-tessili ma anche manageriali.

La filiera formativa sul tessile è completata dal Politecnico di Torino con la propria laurea specialistica in Ingegneria Tessile tenuta a Torino.

La Facoltà di Scienze Politiche, nell'ambito del corso di Laurea in Servizio Sociale, ha organizzato seminari, lezioni e laboratori. La sede universitaria di Biella registra dunque un significativo e costante aumento degli iscritti, in controtendenza rispetto al panorama nazionale.

Nell'anno accademico 2012/2013 sono stati gestiti tre corsi di laurea interi di primo livello ed il primo anno di un corso di laurea di primo livello: rispettivamente Economia Aziendale, Servizio Sociale, Scienze dell'Amministrazione e Consulenza del lavoro ed il primo anno di Ingegneria in modalità videostreaming. Le immatricolazioni sono state in totale 292, di cui 99 per Servizio Sociale, 39 per Economia, 76 per Ingegneria, e 78 per Scienze dell'Amministrazione.

Gli iscritti complessivi risultano essere 1252, con un aumento del 9,2% rispetto ai 1.147 dell'anno precedente.

Il totale degli immatricolati presenti in Città

Studi sale a 359, se si considerano anche i 67 del corso di laurea in Infermieristica gestito da ASL Biella, che con i suoi 220 iscritti complessivi porta il numero di allievi universitari totali presenti a Città Studi a 1.472.

La provenienza geografica degli immatricolati è la seguente: 51% dalla Provincia di Biella, 42% da fuori provincia e 7% dall'estero. Il grado di soddisfazione degli studenti per i servizi offerti, misurato con appositi indicatori, è risultato altissimo.

Nell'ottica di ampliare i servizi al territorio in tema di orientamento, è proseguita la collaborazione con la Società Alpha Test di Milano e, in accordo con tutti gli istituti superiori biellesi, sono stati organizzati degli incontri di orientamento durante i quali era prevista la somministrazione, a tutti gli studenti delle classi quinte, di test specifici finalizzati alla rilevazione delle attitudini e delle propensioni universitarie degli studenti stessi.

Gli studenti hanno avuto altresì la possibilità di confrontarsi con delle prove di simulazione di test d'ingresso. I ragazzi che hanno aderito a questo progetto, totalmente gratuito per loro grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e della Provincia di Biella, sono stati 880.

Infine gli studenti laureatisi nel 2012 sono stati 129, di cui 21 in Ingegneria, 30 in Servizio Sociale, 57 in Economia e 21 in Scienze dell'Amministrazione.



Immatricolati Corsi Unibiella

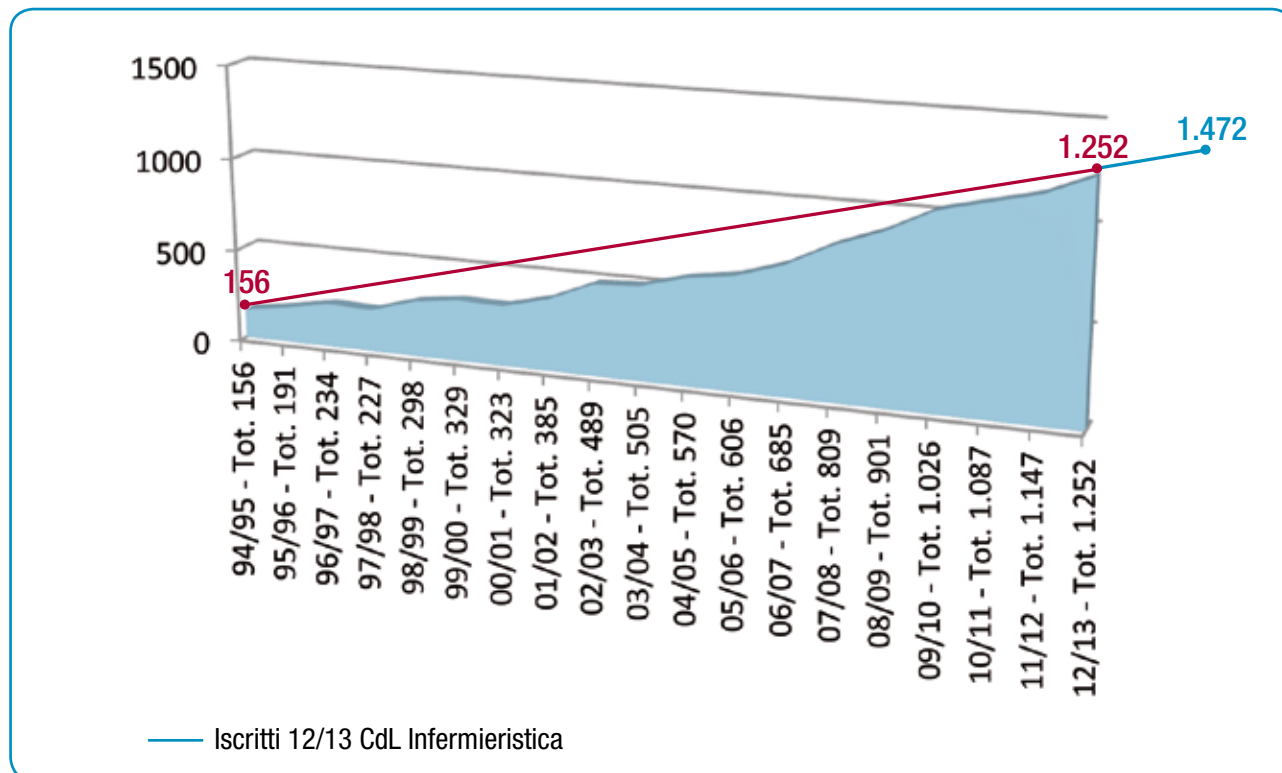
	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13
SERVIZIO SOCIALE	59	48	69	96	110	99
SC. AMMINISTRAZIONE	82	71	88	67	80	78
ECONOMIA	76	101	107	80	43	39
INGEGNERIA	42	56	53	27	73	76
TOTALE	259	276	317	270	306	292
INFERMIERISTICA	67	66	67	66	66	67
TOTALE	326	342	384	336	372	359

Aggiornato al 22/01/2013

Iscritti Corsi Unibiella

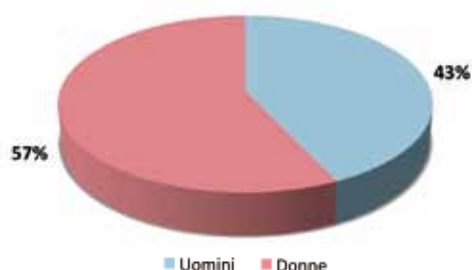
	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13
SERVIZIO SOCIALE	284	260	246	263	340	422
SC. AMMINISTRAZIONE	133	175	246	307	367	403
ECONOMIA	276	341	346	355	323	318
INGEGNERIA	116	125	130	133	117	109
INFERMIERISTICA	155	167	192	194	214	220
MASTER PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO E DELLE AREE VERDI	32	25	27	17	-	-
MASTER BANKING E RISK MANAGEMENT	-	-	31	12	-	-
TOTALE	996	1093	1218	1281	1361	1472

Trend studenti iscritti ai CORSI UNIVERSITARI BIELLESI



Iscritti 2012/2013 a tutti i Corsi Universitari Biellesi

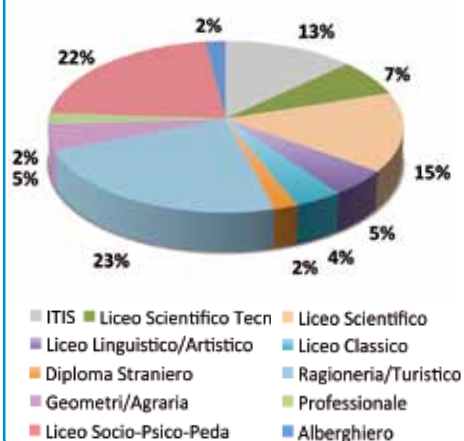
Totale 1.252



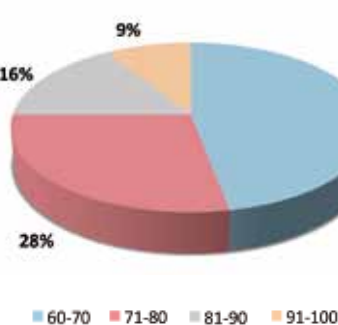
Provenienza geografica



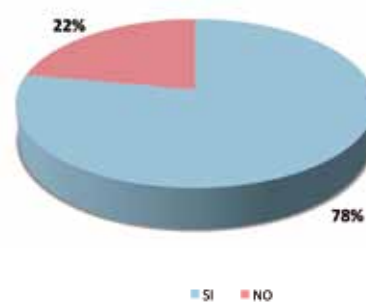
Provenienza scuola media superiore



Voto maturità



Frequenza



Immatricolati 2012/2013 a tutti i Corsi Universitari Biellesi

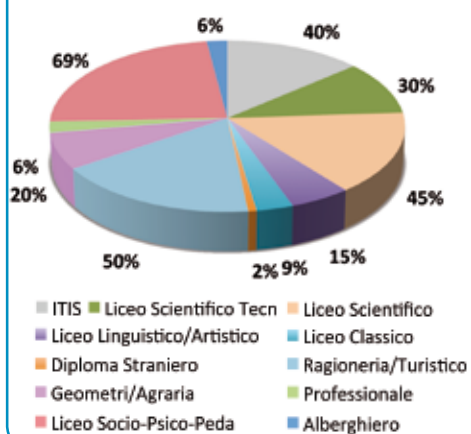
Totale 292



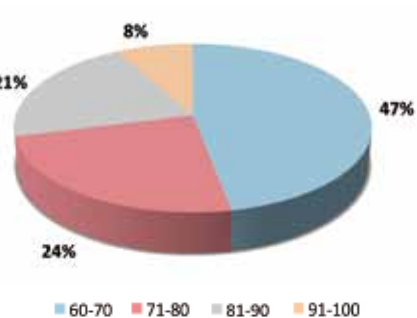
Provenienza geografica



Provenienza scuola media superiore



Voto maturità



Frequenza



Borse di studio universitarie

Le borse di studio deliberate per il soggiorno presso la residenza universitaria sono state 18 di cui:

- 5 a copertura totale (€ 3.000 cad.)
- 13 a copertura parziale (€ 1.500 cad.)

Sono state, inoltre, deliberate altre borse di studio di varie tipologie finanziate da numerose Aziende ed Enti del territorio:

- 6 per studenti stranieri (€ 10.000 cad.)
 - 5 per i migliori laureati/tesi (€ 1.500 cad.)
 - 5 per merito scolastico (€ 1.500 cad.)
 - 15 per rimborso tasse (da € 200 a € 2.000 cad.)
- per un totale di € 110.500.

Tutte le borse di studio sono state consegnate con una cerimonia dedicata e tenutasi nel mese di Giugno alla presenza di autorità e di rappresentanti delle Aziende/Enti erogatori.

Formazione professionale

La formazione professionale continua a rappresentare una delle aree di intervento economicamente più rilevanti per Città Studi.

Questi i dati complessivi relativi al 2012:

Corsi realizzati: n. 386

Ore di formazione erogate: n. 14.672

Allievi partecipanti ai corsi: n. 4.777

Tra i corsi della Direttiva Regionale "Mercato del Lavoro" rivolti a persone disoccupate in possesso di diploma, qualifica professionale o licenza media, vanno citati i seguenti corsi:

"Tecnologo di processo tessile", "Tecnico marketing e comunicazione", "Operatore specializzato servizi cucina", "Tecnico logistica e approvvigionamento", "Addetto Vendite" e "Addetto Magazzino", questi ultimi realizzati in collaborazione con Inforcoop Piemonte. Gli stage realizzati nell'ambito dei corsi hanno dato ottimi risultati a livello formativo mentre a livello occupazionale si segnala che circa il 20% dei corsisti ha ricevuto proposte di lavoro nei 3 mesi successivi l'ottenimento dell'Attestato di Specializzazione o di Qualifica Professionale.

Nell'ambito della Direttiva "Obbligo di Istruzione", la cui finalità è quella di prevenire e contrastare efficacemente la dispersione scolastica e consentire il conseguimento di una Qualifica Professionale, si sono conclusi due percorsi biennali: "Operatore Servizi all'impresa" e "Operatore dell'alimentazione" e sono stati attivati due nuovi percorsi biennali "Operatore dell'abbigliamento" e "Operatore della trasformazione agroalimentare". Inoltre la presenza del Laboratorio di cucina all'interno della struttura di Città Studi ha permesso di ampliare l'offerta proponendo corsi amatoriali di cucina per chi è interessato ad approfondire le proprie conoscenze. I corsi, iniziati a novembre 2012, hanno subito riscontrato un grande successo.

Nell'ambito dei corsi di aggiornamento per lavoratori (Formazione Continua) Città Studi ha investito con ottimi risultati sulla formazione degli apprendisti, integrando l'attività d'aula con

il supporto consulenziale alle aziende.

Inoltre, la proposta formativa privata in tema di sicurezza sul lavoro: il 2012 ha registrato più di 1000 presenze di lavoratori che hanno frequentato più di 100 corsi.

In una logica di servizio alle imprese, all'offerta formativa privata si affianca la proposta finanziata dai fondi interprofessionali: 42 piani formativi per altrettante aziende nell'anno 2012.

Significativo il successo che continua a riscuotere la Formazione Continua Individuale, finanziata dal Fondo Sociale Europeo. Da segnalare l'accordo concluso con l'University of Cambridge attraverso la Cambridge School of Biella con cui Città Studi realizza corsi preparatori al raggiungimento della certificazione linguistica riconosciuta a livello europeo.

E il 1° posto in graduatoria nazionale ottenuto con il progetto "Trame Preziose" per l'avvio di 30 tirocini presso le aziende tessili biellesi.

Da Gennaio 2010, Città Studi è capofila di un' ATS (Progetto crisi) il cui scopo è la realizzazione di prestazioni coordinate in percorsi unitari e finalizzate al miglioramento della condizione nel mercato del lavoro di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione in deroga. A questi soggetti vengono proposti dei percorsi che comprendono i seguenti servizi: Orientamento Professionale, Accompagnamento al lavoro, Formazione professionale. Nel 2012 il progetto ha coinvolto 237 corsisti.

MAC Mestieri d'Arte Contemporanei

È stata creata una nuova area specifica destinata ai Mestieri d'Arte Contemporanei (MAC), offrendo corsi di formazione a tutti i livelli nell'ambito dell'artigianato d'arte (Percorsi Professionali, Il bambino Artigiano, Progetti Speciali) e organizzando eventi sul territorio per promuovere e sensibilizzare sul tema della tutela del patrimonio artistico (Cantieri scuola, eventi, convegni).

Attraverso l'attività formativa e di sensibilizzazione territoriale svolta da MAC, Città Studi collabora nel portare avanti i progetti OmA - Osservatorio dei Mestieri d'Arte di Firenze.

I Cantieri Scuola

MAC rivolge una particolare attenzione al tema della sensibilizzazione dei cittadini in merito alla tutela e la conservazione dei beni di interesse artistico e culturale. Sono stati attivati cantieri scuola in alcuni Comuni del territorio.

Il Bambino Artigiano

MAC si rivolge al mondo dell'infanzia (scuole elementari e medie) e propone percorsi ad hoc finalizzati alla trasmissione di saperi e tecniche. Nel 2012 sono stati condotti 10 laboratori didattici per un totale di 130 bambini partecipanti.

Laboratorio di cartapesta Comune di Santhià

Il laboratorio di Cartapesta, promosso dall'Amministrazione comunale di Santhià è stato rivolto alle scuole elementari e medie e ha visto la partecipazione di 25 bambini.

Ricerca e Sviluppo

La Divisione Servizi per la Ricerca ha operato nel corso del 2012 con lo scopo di dare migliore efficienza al coordinamento del Polo di Innovazione Tessile e di rafforzare il ruolo di Città Studi nell'area dei servizi alla ricerca e al trasferimento tecnologico, interfacciandosi con Istituti di ricerca, Università e Imprese per lo sviluppo di progetti di interesse aziendale.

Si sono svolte attività di coordinamento progetti, reperimento di contatti utili ed affiancamento delle aziende, nonché di scouting e progettazione, ottimizzando le risorse scientifiche di laboratori specialistici inseriti in un apposito Network di settore. In particolare i progetti sviluppati sono stati:

- POINTEX, Polo di Innovazione Tessile
- Progetto TEXTILE 2020

Le aziende finanziate sono 43 (64% degli aderenti), delle quali 29 sono Piccole o Medie imprese (60.4% degli aderenti). Nel 2012 Città Studi ha lavorato molto sul Bando Servizi, presentando 8 proposte con altrettante aziende; di queste la Regione ha approvato 7 proposte di servizio. Progetto Textile 2020

Città Studi, in qualità di gestore del Polo di Innovazione Tessile piemontese, è partner del progetto "TEXTILE 2020: The European Cluster for Advanced Textile Materials" il cui scopo è favorire le azioni congiunte a livello internazionale dei cluster europei, mediante azioni che mirano a raggiungere una "massa critica". Il progetto è iniziato ufficialmente il 1° Settembre 2012, ha la durata di 24 mesi ed un costo di 71.428 € (finanziato all'80%).

Consulenza e servizi

Città Studi sviluppa ed eroga servizi di consulenza e di supporto tecnico per le imprese nel campo dell'organizzazione, della certificazione, del controllo di gestione e della pianificazione aziendale, consulenze Sistemi di Gestione Aziendali (Qualità, Sicurezza, Ambiente, Sistemi Integrati), consulenze Modelli Organizzativi 231/01 e consulenza valutazione dei rischi stress-lavoro.

Nel campo dell'IT&C Città Studi offre servizi di consulenza informatica a livello infrastrutturale (reti, sistemi, sicurezza); in qualità di WISP eroga servizi di connettività Internet a Enti Pubblici e a privati attraverso un'infrastruttura radio che dispone di 33 ripetitori per 106 punti di accesso e che collega 3051 utenti MegaWeb con attivi 474 contratti MegaWeb Voip.

Progetti speciali

Progetto DEDALUS

Meno dispersione, più occupazione: innovare l'orientamento scolastico. Ad ottobre 2011 è stato vinto il bando del progetto innovativo "Dedalus", rivolto ai giovani tra i 13 ed i 14 anni con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica. Il progetto è stato finanziato dal bando Interreg Italia - Svizzera 2007-2013, programma comunitario volto a favorire la cooperazione transfrontaliera in ambito economico e ambientale e ad incrementare la qualità della vita in ambito sociale e culturale. I capofila del progetto sono Città Studi S.p.A (Biella) per l'Italia, Alta Scuola Pedagogica dei Grigioni (Coira) per la Svizzera; gli altri partner sono la Scuola Holden di Alessandro Baricco (TO) e il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino.

Nel progetto sono coinvolti 324 studenti, svizzeri e italiani, dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, provenienti da:

- 12 classi di Biella e provincia;
- 4 classi del Cantone dei Grigioni.

Il progetto si concluderà il 31 Dicembre 2013.

Progetto TRAINREBUILD - Training for Rebuilding Europe

A Dicembre si è concluso con successo il progetto iniziato nell'anno precedente relativo all'implementazione della legislazione europea sul risparmio energetico applicato agli edifici esistenti. Città Studi è stata coinvolta nella realizzazione della fase di analisi, progettazione e sperimentazione dei corsi per i professionisti e per la pubblica amministrazione, nel forum di discussione e nella diffusione dei risultati.



Iniziative culturali

Le iniziative culturali realizzate nel corso del 2012 sono state:

- il concerto "Organic Roots Duo" proposto dal Creative Music Lab di Città Studi e un incontro del Pugilato Letterario, oltre al Premio Biella Letteratura e Industria.

Nel 2012 si è tenuta, infatti, l'undicesima edizione del premio letterario destinato ad un'opera edita di autore italiano volta a descrivere e analizzare momenti e modelli di trasformazione della società italiana con riferimento generale alla realtà socio-economica e specifico alla cultura industriale.

L'edizione 2012 del Premio si è rivolta alle opere di saggistica. Hanno concorso al premio 50 opere di 29 diverse case editrici. L'opera vincitrice è risultata Imma Forino, Uffici. Interni arredi oggetti, Einaudi.

Servizi

Residenza Universitaria

Nell'anno 2012 sono stati ospitati 148 studenti (47% donne, 53% uomini).

Ad oggi la capacità ricettiva della residenza di Città Studi è di 93 posti letto.

In aggiunta ai servizi esistenti è stato creato per gli studenti uno spazio per la ginnastica, opportunamente allestito con macchine da palestra e attrezzi fitness ed è in corso un intervento per l'estensione dell'impianto di raffreddamento al lotto 1.

Centro congressi

Nel corso del 2012 il Centro Congressi ha fornito servizi a 73 clienti, per un numero complessivo di 205 giornate di eventi e per un totale di 301 eventi.

L'utilizzo complessivo delle sale congressuali e delle aule universitarie è stato pari a 388 eventi.



Biblioteca universitaria

Nel 2012 i volumi catalogati nel Sistema Bibliotecario Nazionale sono stati 6.620 rispetto ai 4.139 del 2011.

Grazie al contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella si è ultimato il progetto di catalogazione del fondo del Centro di Documentazione Europea (4.100 documenti tra pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea, pubblicazioni di natura economica e commerciale degli Stati membri ed una selezione di articoli, periodici e manuali di studio). È stato inoltre attivato un tirocinio di formazione con l'Università degli Studi di Torino, che ha permesso la catalogazione di circa 260 volu-

mi del fondo Lomonaco dedicato ad indagare i molteplici aspetti della mente e della psicologia umana.

Al 31 dicembre la biblioteca era presente sul Sistema Bibliotecario Nazionale con oltre 36.600 volumi, su un patrimonio complessivo che supera i 40.000. I volumi provenienti dalle donazioni sono stati più di 2.800. In particolare si segnala la donazione da parte di Renza Piana di oltre 2.300 volumi. Rispetto al 2012 si è registrato un significativo incremento sia nel numero dei prestiti locali (5.629 nel 2012, a fronte dei 4.690 dell'anno precedente) sia di quelli interbibliotecari (453 nel 2012, a fronte dei 365 del 2011).

Nel 2012 si sono iscritti alla biblioteca 1.314 nuovi utenti, raggiungendo così il numero di 8.444 tesserati complessivi. In quest'anno è stato attivato in biblioteca un nuovo servizio digitale: MediaLibraryOnLine per consultare, scaricare e prendere in prestito e-book e quotidiani. Sono stati attivati al servizio oltre 450 utenti, per un totale di 10.000 consultazioni di quotidiani e 470 prestiti di e-book. Gli accessi alle sale lettura sono stati oltre 32.000, rendendo necessario in alcuni periodi dell'anno l'apertura di una sala al primo piano (nel 2011 si sono registrati 30.000 accessi).



LA PARTECIPAZIONE BANCARIA

La Fondazione è unita alla propria Banca di riferimento (Biverbanca), oltre che da una comunanza di intenti volta alla crescita del territorio, dalla residua partecipazione attualmente composta da n. 41.648.330 azioni rappresentanti il 33,44% dell'intero capitale sociale che nel corso del 2012 ha generato un reddito di € 4.706.261 sotto forma di dividendi.

Nel corso dell'esercizio 2012 per la banca conferitaria si è verificato un evento di estrema importanza: la capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena ha ceduto la mag-

gioranza del capitale di Biver da essa posseduto, pari al 60,42%, alla Cassa di Risparmio di Asti.

Biverbanca è pertanto uscita dal Gruppo Monte Paschi ed è entrata a far parte del nuovo gruppo Cassa di Risparmio di Asti.

Attualmente i soci di Biverbanca sono:

- Cassa di Risparmio di Asti per il 60,42%
- Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per il 33,44%
- Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli per il 6,14%



L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE IL QUADRO GENERALE

RISORSE DESTINATE ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nel corso del 2012 la Fondazione ha stanziato risorse per complessivi € 7.092.019 di cui:

- € 4.510.485 erogazioni deliberate nell'esercizio
- € 2.581.534 utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni

Sono stati realizzati circa 700 interventi a sostegno di progetti e iniziative varie. I pagamenti effettuati su delibere assunte nel corso dell'esercizio ammontano a € 3.911.908 mentre i pagamenti corrisposti su deliberazio-

ni assunte negli anni precedenti ammontano a € 2.658.530 per un totale di pagamenti effettuati di € 6.570.438.



DESTINAZIONI PATRIMONIALI VOLTE AL PERSEGUIMENTO DIRETTO DELLA MISSIONE

GLI IMMOBILI DELLA FONDAZIONE

Palazzo Gromo Losa (ex BV0)

Nel corso del 2012 la Fondazione ha accelerato le operazioni di restauro di Palazzo Gromo Losa di Prarolo a Biella Piazza, tra i più significativi immobili storici di pregio della Città, in modo da poterlo presentare ufficialmente al pubblico in occasione del proprio ventennale di attività. L'importo complessivamente stanziato nel 2012 ammonta a € 1.685.000. Significativi i numeri che descrivono il Palazzo, inaugurato nel settembre 2012, così sintetizzati:

- € 6.923.533 l'investimento complessivo al 2012 da parte della Fondazione (acquisto e restauro immobile);
- 6.000 mq la superficie dei fabbricati;

- 11.800 mq la superficie verde complessiva (giardini, terreni e aree libere);
- 9.400 mq la superficie totale dei giardini;
- 5.500 mq l'area del giardino centrale;
- 400 persone la capienza del terrazzo panoramico;
- 200 persone la capienza dell'Auditorium;
- 150 persone la capienza dell'ex cappella (oggi sala concerti dell'Accademia Perosi);
- 30 le ditte biellesi coinvolte.

Completata la prima fase dei lavori di restauro l'immobile è dunque stato presentato alla popolazione biellese nel corso di un'articolata

manifestazione che ha permesso di far riscoprire alla città questo "gioiello" che - in linea con la promessa fatta dalla Fondazione alla Congregazione delle Suore Rosminiane al momento dell'acquisizione - continuerà ad essere dedicato alla cultura e al sociale. Attualmente infatti il Palazzo ospita l'Istituto Perosi che nel corso dell'anno ha proseguito la propria attività raggiungendo alti livelli artistici. Inoltre il Palazzo ospita le attività sociali e di assistenza del Centro aiuto alla vita di Biella e del Consultorio familiare.

Torre del Principe

La Fondazione ha completato nel



2011 il proprio investimento immobiliare presso il Ricetto di Candelo con l'acquisto dell'immobile denominato "Torre del Principe", prestigioso immobile sottoposto a vincolo storico-architettonico.

Il bene è parzialmente concesso in comodato al Comune di Candelo e sarà utilizzato per attività culturali e di promozione turistica.

Villa Boffo

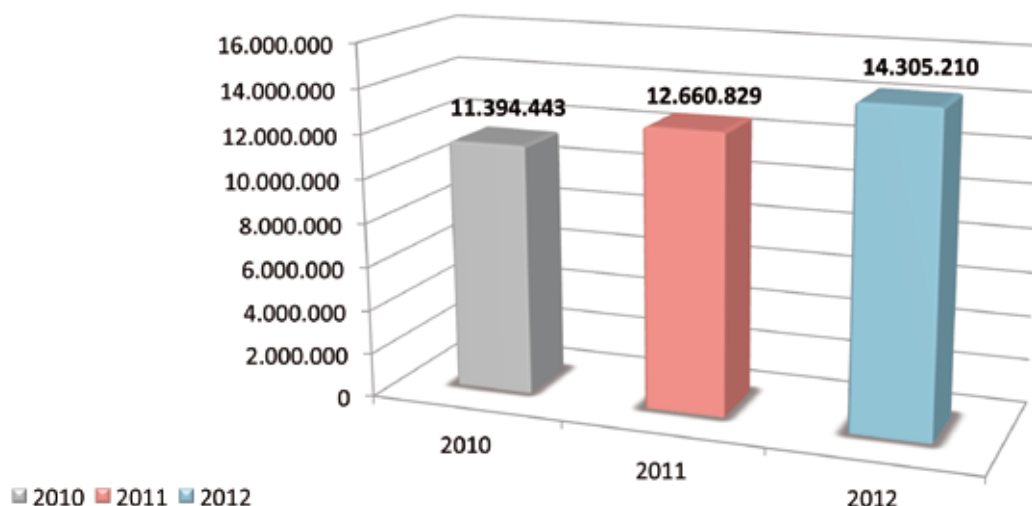
Nel 2012 è proseguita la progettazione relativa a "Villa Boffo",

l'immobile sito a poca distanza dalla sede storica della Fondazione e la cui superficie di pertinenza è di 1.000 mq. L'immobile, acquisito nel 2010 per un importo complessivo di € 860.000 oltre a oneri fiscali che portano il totale a € 957.707, verrà utilizzato per l'attività istituzionale della Fondazione con particolare riguardo alla conservazione e valorizzazione della fotografia storica, campo nel quale la Fondazione ha avviato un'ampia progettualità propria.

Villa Poma

Nel corso dell'anno sono stati completati i lavori di restauro relativi a Villa Poma - sede della Fondazione - avviati nel 2011 e che complessivamente hanno impegnato l'Ente per oltre 270 mila euro. In particolare gli interventi hanno permesso di riorganizzare la fruibilità degli spazi interni della Fondazione con la creazione di un ampio archivio corrente e di un archivio storico dedicato ai documenti del Monte di Pietà.

Beni immobili €



LA COLLEZIONE D'ARTE

Nel corso dell'anno la Fondazione ha sostenuto il mondo artistico biellese acquistando opere che hanno arricchito la collezione dell'Ente. Nel 2012 sono state infatti acquistate, per un totale di 15 mila euro, le opere dei pittori biellesi Fulvio Platinetti e Piero Crida. La Fondazione inoltre, nell'ambito della valorizzazione del proprio patrimonio artistico, ha aderito al Progetto "R'accolte" messo a punto dall'ACRI per la catalogazione e valorizzazione delle collezioni d'arte delle Fondazioni. Il progetto ha riscosso un grande successo raccogliendo al suo interno circa 60 Fondazioni e oltre 9.000 opere.



ARCHIVI FOTOGRAFICI

Nel corso dell'anno la Fondazione ha proseguito la propria azione di valorizzazione dei fondi fotografici storici sinora acquisiti attraverso la campagna di digitalizzazione del fondo Cremon e con la contestualizzazione delle immagini appartenenti agli archivi di proprietà dell'Ente al fine di realizzare periodiche mostre fotografiche a tema.

È stato inoltre valorizzato il Fondo fotografico Vittorio Besso, acquisito nel 2011, attraverso la pubblicazione dell'agenda 2012, dedicata al fotografo e con l'inserimento di un'apposita mostra all'interno del festival di Fotografia storica Memorandum svol-

tosì nelle sedi di Biella, Torino e Roma grazie alla collaborazione, attraverso un apposito protocollo d'intesa, con l'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione - Ministero per i beni e le attività culturali. Il 2012 ha visto consolidarsi l'azione della Fondazione sul territorio quale punto di riferimento per la fotografia storica grazie alle possibilità di ricerca e alla visibilità offerta ai fondi dallo Spazio Cultura; l'Ente ha inoltre proseguito l'opera di valorizzazione e riordino dei propri archivi fotografici. La Fondazione ha agito attraverso un'ampia e coerente opera di restituzione della memoria storica collettiva al

territorio che l'ha prodotta attuata attraverso mostre, pubblicazioni, il Festival di fotografia storica Memorandum e in particolare i laboratori fotografici per ragazzi che a partire dal 2012 hanno coinvolto anche la Fondazione CRT che li ha inseriti nell'ambito del Progetto Diderot coinvolgendo circa 150 classi tra Piemonte e Valle d'Aosta grazie all'azione diretta della Fondazione e alla collaborazione con l'Associazione Stilelibero. Nel 2012 sono stati digitalizzati oltre 3.000 negativi degli Archivi Minoli e Cremon e contestualmente sono state schedate 250 immagini dell'Archivio Besso.



IL PROCESSO EROGATIVO

ASPETTI GENERALI

Il Consiglio di Amministrazione sovrintende all'attività erogativa con l'impiego di professionalità specifiche e dotate di una profonda conoscenza del territorio. Il Consiglio è coordinato dal Presidente nel processo di deliberazione. Si conferma la scelta di fondo della Fondazione per un'attività erogativa di carattere grant making a favore di progetti e attività di terzi che, anche nel 2012, si è attestata su livelli ap-

prezzabili; nonostante la crisi, anzi proprio in considerazione di essa, la progettualità della Fondazione è aumentata e si è rivolta in particolare al sociale e alla cultura, in collaborazione con gli enti già operanti sul territorio. Come negli anni precedenti si è deciso di non porre limiti burocratici al processo erogativo: tutti gli enti, pubblici o privati, senza finalità di lucro possono accedere ai contributi mentre

restano esclusi soggetti con finalità di lucro e imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle cooperative sociali e delle società strumentali della Fondazione. A partire dal 2013 la Fondazione ha deliberato di dotarsi del modulo R.O.L. per il caricamento online delle domande che permetterà agli utenti di presentare la propria domanda in modo comodo e rapido, direttamente da casa.



CRITERI DI VALUTAZIONE, SELEZIONE, DELIBERAZIONE E MONITORAGGIO PROGETTI

Il processo di gestione delle richieste è semplice e lineare: verificata l'ammissibilità degli enti richiedenti le richieste vengono classificate nei settori di intervento in modo da renderle consultabili e valutabili dal Consiglio di Amministrazione che le esamina sulla base dei criteri fissati dalla programmazione pluriennale ed in coerenza con il Documento programmatico previsionale dell'anno.

Detti criteri sono riassumibili in una generale sussidiarietà rispetto agli ambiti non coperti dal settore pubblico e dal mon-

do associativo; in una territorialità locale degli investimenti e in una priorità dei progetti pluriennali e multidisciplinari, al fine di favorire sinergie territoriali tra gli attori e gli enti operanti nel Biellese.

La Fondazione inoltre interviene con quote di norma non superiori alla percentuale complessiva del 50% al fine di stimolare la creazione di progetti in grado di autosostenersi.

Vengono tendenzialmente privilegiati gli interventi annuali, salvo alcuni grandi progetti di portata pluriennale e di inte-

resse strategico per realizzare i quali la Fondazione può anche avvalersi di società strumentali. La Fondazione aderisce inoltre alla "Banca dati delle Fondazioni piemontesi" nella quale vengono raccolti e condivisi tutti i dati relativi alle domande di contributo e alle pratiche deliberate di ogni singola fondazione aderente al sistema. Si tratta di un utilissimo strumento per valutare l'incidenza dell'azione del sistema delle Fondazioni in ambito piemontese anche al fine di ottimizzarne gli interventi.

SETTORI DI INTERVENTO E ANALISI DELLE PRINCIPALI EROGAZIONI

L'attuale articolazione dei settori previsti dal D.Lgs. 153/99 è la seguente:

Settori rilevanti:

- 1) educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- 2) arte, attività e beni culturali
- 3) salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- 4) attività sportiva

- 5) volontariato, filantropia e beneficenza

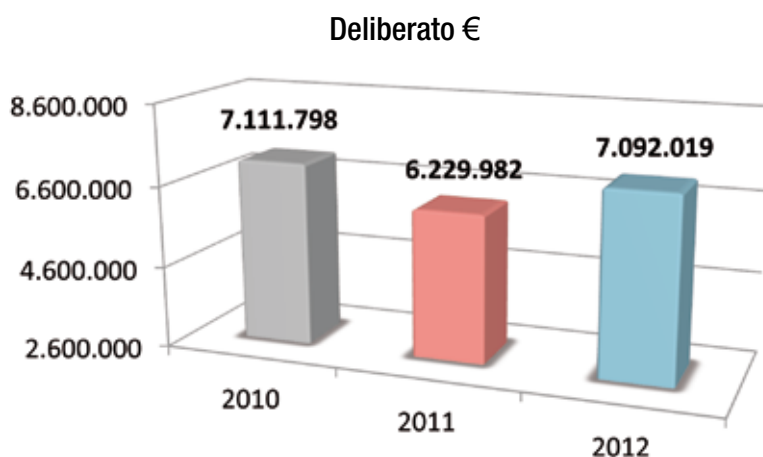
Altri settori:

- 6) assistenza agli anziani
- 7) ricerca scientifica e tecnologica
- 8) sviluppo locale ed edilizia popolare locale
- 9) protezione e qualità ambientale
- 10) accantonamento al Fondo per il Volontariato

Settori	2010	2011	2012
Educazione, istruzione e formazione	3.962.460	2.869.082	2.184.019
Arte, attività e beni culturali	1.381.442	1.541.045	1.323.599
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	169.500	155.750	1.989.680
Attività sportiva	243.000	255.300	297.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	628.024	585.823	607.457
Assistenza agli anziani	406.752	335.133	153.474
Ricerca scientifica e tecnologica	39.200	51.200	103.200
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	214.704	376.169	407.889
Protezione e qualità ambientale	66.716	60.480	25.700
TOTALE SETTORI*	7.111.798	6.229.982	7.092.019

Comprensivi dell'utilizzo di: Fondo stabilizzazione erogazioni; Fondo volontariato; Revocche e reintroiti ridestinati.

La figura seguente illustra l'andamento complessivo delle erogazioni dal 2009 al 2012.





L'ATTIVITÀ CORE DELLA FONDAZIONE: ANALISI EROGAZIONI

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Al settore educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola, la Fondazione ha assegnato nel 2012 **€ 2.184.019**.

La maggior parte di questo importo è stato destinato, come ogni anno, alla spesa per il sostegno dei corsi universitari in forza di apposite convenzioni nonché alla gestione, all'ampliamento e alla manutenzione del complesso universitario di Città Studi, del cui progetto si è già trattato in questa sede; in particolare direttamente a Città Studi SpA sono stati dati contributi per complessivi **€ 1.240.358**; inoltre all'Università degli Studi di Torino sono stati deliberati contributi per complessivi **€ 300.000** per l'attivazione di posti di ricercatore presso Città Studi in virtù della convenzione e del relativo patto territoriale per il funziona-

mento dei corsi di laurea presso Città Studi per gli anni accademici 2008-2009/2018-2019.

Piano dell'offerta formativa 2012-2013

Anche il 2012, come l'anno precedente, è stato caratterizzato da un impegno crescente nei confronti delle scuole di ogni ordine e grado in tutto il territorio biellese, al fine di sopperire ai minori trasferimenti statali.

A tal proposito nel 2012 la Fondazione, con l'intento di ottimizzare le risorse venendo nel contempo incontro con puntualità ed efficacia alle sempre maggiori esigenze manifestate nei POF (Piani dell'Offerta Formativa), ha ritenuto opportuno proseguire nella linea attuata negli anni precedenti tesa a darsi tempi precisi, calibrati su quelli delle istituzioni scolastiche, grazie al dialogo proficuo instau-

rato con esse è così proseguita una capillare analisi delle richieste pregresse per il superamento dello "spontaneismo" delle domande di contributo, che sono state indirizzate verso ambiti specifici di criticità.

In relazione all'anno scolastico in corso, la Fondazione ha ritenuto di dover privilegiare i progetti volti a sostenere l'operatività didattica in situazioni di difficoltà oggettiva.

Ha condiviso tale orientamento col Centro servizi amministrativi (ex Provveditorato) e i rappresentanti degli Istituti e ha poi concentrato il suo intervento sui temi dell'integrazione, disabilità, contrasto alla dispersione, screening, sostegno psicologico, psicomotricità. L'analisi dei progetti pervenuti è stata condotta con l'utilizzo di criteri quanto più possibile oggettivi, organizzati in un sistema di punteggi da cui matematicamente ricavare



l'entità del contributo, stabilito con un massimale pari al 60% dei costi previsti. Alla Fondazione sono pervenute 63 richieste che sono state valutate secondo i suddetti criteri stanziando un contributo complessivo di **€ 236.000**. I progetti coinvolgeranno nell'a.s. 2012-2013 14.934 studenti. Per poter dare omogeneità alla distribuzione delle risorse è stato stabilito che il valore limite di ogni singolo progetto non possa superare € 20.000.

Progetti Diderot e Muse alla lavagna

La Fondazione nel 2012 ha stanziato l'importo complessivo di 90.500 euro per il **Progetto proprio "Offerta formativa scuole - Muse alla lavagna"** e per l'am-

pliamento per le scuole biellesi di alcune linee progettuali del **"Progetto Diderot"** della Fondazione CRT con la quale la Fondazione CR Biella, prima tra le fondazioni piemontesi, ha messo a punto una specifica collaborazione in ambito didattico.

Il progetto Diderot si articola in lezioni, corsi ed attività a partecipazione gratuita per tutte le scuole. Ciascuna classe può scegliere una o più iniziative alle quali iscriversi. Grazie alla collaborazione con la Fondazione CRT è stato possibile finalizzare il contributo della Fondazione CR Biella per estendere i laboratori già in programma implementando il numero di quelli dedicati alle scuole biellesi. Parallelamente la Fondazione ha messo a punto una propria offerta di corsi

attraverso il progetto **"Muse alla lavagna"**: laboratori didattici di qualità in molteplici discipline; in totale 213 laboratori a beneficio di 3.950 studenti.

Contestualmente l'intervento della Fondazione ha permesso l'ampliamento delle linee didattiche attivate dalla Fondazione CRT nell'ambito del progetto Diderot: **"Imprenditori in erba"** e **"Ascoltar cantando e All'opera con... l'Italiana in Algeri"** con un contributo di € 15.000 e inoltre ha avviato, sempre con la Fondazione CRT, il progetto di fotografia storica **"Disegnati con la luce"**, legato al Festival Memorandum e realizzato e gestito direttamente dalla Fondazione in collaborazione con l'Associazione Stilelibero.



Il sostegno alle scuole

La Fondazione ha contemporaneamente proseguito la propria attività di sostegno capillare all'attività delle scuole biellesi attraverso numerosi interventi che hanno riguardato lavori di manutenzione urgente delle strutture, sostegno ai servizi per bambini disabili o altre particolari esigenze didattiche, l'acquisto di materiali didattici, attrezzature informatiche o altri sussidi, l'istituzione di premi di studio o la realizzazione di pubblicazioni o progetti speciali.

Direzione didattica di Cossato - il progetto LIS

La collaborazione con la Direzione Didattica di Cossato è ormai consolidata da anni e nel 2012 il contributo della Fondazione, pari a **€ 61.000** si è rivelato determinante per permettere la prosecuzione del "Protocollo "LIS" per l'integrazione degli alunni sordi all'interno della scuola dell'obbligo. Si tratta di un progetto unico nel suo genere che ha fatto di Cossato un punto di riferimento in materia.



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Il settore, a cui sono stati destinati complessivamente **€ 1.323.600**, rappresenta storicamente uno dei principali filoni dell'attività erogativa della Fondazione che svolge un ruolo di supporto costante alla conservazione e valorizzazione dei beni d'arte presenti sul territorio. Nel corso dell'anno la Fondazione ha ricevuto il Premio nazionale "Best sustainer award" indetto dall'Associazione Festival of Festivals *"per aver investito in eventi culturali, facendosi parte integrante di un progetto in modo efficace e in sintonia con la proposta culturale del festival"*.

Santuario di Oropa

Il Santuario di Oropa è il più importante santuario mariano delle Alpi. La vastità e l'antichità del complesso rendono molto laboriosi e onerosi tutti gli interventi di restauro che, essendo il bene tutelato, devono essere eseguiti con particolare cura.

Anche per questo il sostegno al Santuario rappresenta uno dei principali singoli progetti sostenuti dalla Fondazione nel settore dell'arte; nel 2012 infatti a esso sono stati destinati circa 500 mila euro a copertura delle rate dei mutui sottoscritti dall'Ente

gestore, per la realizzazione di lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili e per la messa in sicurezza degli stessi; in particolare gli interventi hanno interessato i lavori di sistemazione delle aree a parcheggio e mercatale presso il Santuario oltre che le opere di restauro e manutenzione delle coperture della testata di Ponente.

I contributi 2011 hanno inoltre permesso la ristrutturazione del Padiglione di Sant'Anna ad uso sociale il tutto per garantire una migliore fruibilità e ricettività del Santuario.

Progetto “Spazio Cultura”

Nel 2012 la Fondazione ha proseguito la propria attività culturale diretta attraverso il “Progetto Spazio Cultura” al quale sono stati destinati complessivamente **€ 62.837** che hanno permesso di sostenere i costi di gestione dello spazio oltre che la realizzazione di eventi e servizi culturali per il territorio. Nel corso del 2012 è proseguita l'applicazione di una formula di gestione “leggera” improntata alla collaborazione tra la Fondazione e alcune associazioni che già erano state oggetto di erogazioni per la realizzazione di progetti e per le quali la possibilità di disporre gratuitamente di uno spazio espositivo ha costituito un benefit ulteriore.

Parallelamente gli uffici della Fondazione hanno progettato alcuni eventi realizzati direttamente dall'Ente e dedicati alla divulgazione delle raccolte d'arte e fotografiche.

Progetto proprio “Regali di parole”

Nel 2012 è proseguito il progetto proprio “Regali di Parole” per l'acquisto diretto da parte dell'Ente di pubblicazioni riguardanti il territorio e la loro distribuzione alle biblioteche biellesi.

Il progetto ha coinvolto 55 biblioteche comunali oltre alla Civica di Biella e alla biblioteca di Città Studi; complessivamente per “Regali di parole 2012” sono stati stanziati **50.548 mila euro**.

DocBi

La Fondazione sostiene da sempre l'attività del Doc.Bi per la salvaguardia, riscoperta e valorizzazione della cultura Biellese.

All'Associazione sono stati conferiti complessivamente **€ 43.000** per il recupero del secondo piano della fabbrica della ruota oltre al rinnovo degli abbonamenti alla Rivista Biellese per le biblioteche pubbliche, gli istituti superiori, i docenti di materie umanistiche e di Città Studi e le case di riposo biellesi. Infine il contributo ha anche permesso di portare a Bruxelles, nella prestigiosa sede del Parlamento europeo, la mostra “Campioni di stoffa”.



Città di Biella

La Fondazione ha sostenuto l'attività culturale della Città di Biella con contributi per complessivi **35.500 euro** che hanno permesso la realizzazione di progetti diversi tra cui la mostra *"L'arte e l'amicizia: Mario Avati e Anselmo Gualdi"*; l'inaugurazione del cortile restaurato del Chiostro di San Sebastiano, l'antologica del pittore Platinetti; le manifestazioni di "Biella estate" oltre che l'attività didattica del Museo del territorio.

Time art onlus Scuola d'arte e antichi mestieri V. Kandinskij e l'attenzione della Fondazione all'artigianato artistico come risorsa per lo sviluppo

All'associazione sono stati conferiti in corso d'anno contributi per oltre **22 mila euro** per la gestione

dell'attività. Si tratta di un impegno strategico per la Fondazione che nel 2012 ha accentuato la propria presenza nel settore dell'artigianato artistico attraverso la partecipazione alle attività dell'Osservatorio dei Mestieri d'arte di Firenze - OMA e la neo istituita Commissione artigianato artistico dell'ACRI. Per valorizzare l'esperienza pluriennale del Centro Kandinskij in corso d'anno è inoltre stata creata all'interno di Città Studi una nuova area specifica destinata ai Mestieri d'Arte Contemporanei (MAC).

Progetto celebrazione ventennale Fondazione

In occasione del proprio ventennale di attività la Fondazione ha dato vita a un nutrito calendario

di eventi culturali nei giorni 22 e 23 settembre, in concomitanza con l'inaugurazione di Palazzo Gromo Losa di Prarolo al pubblico. L'evento, che ha avuto vastissima eco tra la popolazione biellese, ha avuto un costo complessivo di **15.639 euro**. All'iniziativa, hanno partecipato oltre 3.000 persone.

Progetto proprio Selvatica

Pittura, fotografia, didattica, editoria sotto il segno della natura: il Festival, dedicato alle principali forme artistiche di rappresentazione della natura, ha compreso Wildlife, la più importante mostra di fotografia naturalistica internazionale. Al progetto sono stati destinati complessivamente **15.000 euro**.



Il principale intervento a favore della salute pubblica è stato l'acquisto di attrezzature mediche per l'Ospedale di Biella con uno stanziamento complessivo di quasi 1,7 milioni di euro su complessivi a **€ 1.989.680** destinati al settore. I fondi non destinati al Nuovo Ospedale hanno permesso di sostenere interventi per la salute e il benessere dei Biellesi. Tra questi vanno ricordati i seguenti contributi:

- € 214.680 per il "Progetto attrezzature poliambulatori distrettuali ASL BI": a favore degli ambulatori territoriali, al fine di dotarli delle più moderne attrezzature per la cura dei pazienti.

- € 50.000 a favore della sezione di Biella della Lega italiana per la lotta contro i tumori per la realizzazione dello "Spazio LILT" un modernissimo Centro di eccellenza per la lotta contro i tumori, dove alla diagnosi precoce si affiancheranno assistenza e riabilitazione.

- € 30.000 a favore dell'ASL BI per la realizzazione di un progetto di riduzione dei tempi di attesa per esami da effettuarsi con ecocolordoppler arteriosi.

Un ospedale d'avanguardia: le nuove attrezzature

La Fondazione, nell'ambito del progetto per la costruzione del Nuovo Ospedale di Biella, si è

impegnata in questi anni a dotare la struttura esistente di apparecchiature mediche d'avanguardia, acquistandole direttamente e donandole all'Ospedale. Si tratta della più grande donazione privata mai realizzata a favore del nosocomio biellese, di gran lunga il più importante impegno nella storia della Fondazione.

Ciò ha permesso di dotare rapidamente l'Ospedale di Biella di attrezzature necessarie per quasi tutti i reparti dell'Ospedale di Biella le quali, appena ultimata la struttura, verranno trasferite in essa. L'acquisizione tempestiva delle attrezzature ha contribuito dunque a mantenere ele-



vati standard medici e a limitare la mobilità passiva dei pazienti biellesi verso altri nosocomi; inoltre la trattativa diretta con le aziende produttrici ha permesso di effettuare significati risparmi, nell'ordine di circa il 30-40% rispetto ad analoghe procedure di evidenza pubblica. Tra le numerose attrezzature mediche acquisite direttamente dalla Fondazione e donate all'Ospedale di Biella nel corso del 2012 ricordiamo in particolare:

3 archi a C con amplificatore di brillantezza

Investimento: € 244.105

Destinazione: SSCC Radiologia e Ortopedia e Traumatologia

1 Ecografo per Radiologia

Investimento: € 85.981

Destinazione: S.C. Radiologia.

1 Mammografo digitale con Tomosintesi e Stereotassi

Investimento: € 225.000

Destinazione: S.C. Radiologia - Senologia.

1 Citofluorimetro a flusso

Investimento: € 95.000

Destinazione: S.C. Laboratorio Analisi.

1 Osmometro

Investimento: € 9.000

Destinazione: S.C. Laboratorio Analisi.

1 Microscopio Operatorio

Investimento: € 46.150

Destinazione: S.C. Otorinolaringoiatria.

1 Laser Chirurgico

Investimento: € 80.291

Destinazione: S.C. Otorinolaringoiatria.

1 Ecografo per Chirurgia generale ed Urologia

Investimento: € 150.499

Destinazione: SS.CC. Chirurgia Generale Urologia.

1 Ecografo oculare

Investimento: € 23.595

Destinazione: S.C. Oculistica.

1 Potenziamento Polisonnigrafo

Investimento: € 19.747

Destinazione: S.C. Neurologia.

1 ecografo per chirurgia vascolare

Investimento: € 75.000

Destinazione: Chirurgia Vascolare.

1 TAC simulatore

Investimento: € 410.000

Destinazione: Radioterapia.





Il progetto "Primary Nursing"

La Fondazione ha presentato, in collaborazione con l'ASL BI, un innovativo modello di erogazione dell'assistenza infermieristica messo a punto dall'americana Marie Manthey.

Il modello prevede la presa in carico del paziente da parte di un singolo infermiere, chiamato a pianificare il percorso dell'assistito e a provvedere personalmente all'assistenza infermieristica ogni qualvolta ciò sia possibile durante il ricovero.

Con l'applicazione del modello Primary Nursing, l'infermiere diventa, di fatto, operativamente responsabile del percorso assistenziale del paziente 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per tutta la durata della degen-

za, dall'accoglienza in reparto fino alla dimissione. Il modello Primary Nursing sarà esteso a tutti i reparti del Nuovo Ospedale. La Fondazione finanzia integralmente il progetto, per un valore complessivo di 80 mila euro dei quali 10.000 già stanziati nel corso del 2012 e 10.000 nei primi mesi del 2013.

Oltre all'acquisto di attrezzature d'avanguardia per il Nuovo Ospedale la Fondazione ha acquistato attrezzature mediche per i poliambulatori per un importo complessivo di **€ 214.680**.

Queste le attrezzature donate:

2 kit otorino

Investimento: € 19.360

Destinazione: Ambulatori Otorino.

1 ecografo multispecialistico

Investimento: € 65.570

Destinazione: Ambulatori Territorio.

1 Microscopio biologico a luce polarizzata

Investimento: € 808

Destinazione: Ambulatori Territorio.

1 Retinografo non midriatico

Investimento: € 17.503

Destinazione: Ambulatori di oculistica.

2 Autorefr/Autokeratometro + 2 Pachimetri

Investimento: € 27.830

Destinazione: Ambulatori oculistica.

4 riuniti dentistici

Investimento: € 79.400

Destinazione: Ambulatori Odontostomatologici.



ATTIVITÀ SPORTIVA

La Fondazione sostiene la pratica di tutte le discipline sportive, principalmente in forma dilettantistica, nella convinzione che esse contribuiscano all'armonica crescita e formazione dell'individuo, con particolare riguardo ai giovani. Grazie ai contributi della Fondazione molte associazioni biellesi possono operare capillarmente sul territorio dotandosi delle attrezzature e dei supporti tecnici necessari, organizzando manifestazioni sportive e tornei, realizzando incontri di formazione nelle scuole. Nel corso dell'anno al settore sono stati destinati fondi per complessivi € 297.000.

L'associazione sportiva Libertas

I principali contributi, ammontanti a **€ 37.500**, sono stati assegnati all'Associazione sportiva Junior biellese Libertas che coinvolge giovani di ogni età nella pratica calcistica. I contributi hanno supportato il proseguimento delle attività della scuole calcio per gli anni 2011/12 e 2012/13 e l'ampliamento degli spogliatoi e la sistemazione degli accessi dell'area sportiva.

Associazione sport giovani Biella

La Fondazione ha stanziato un contributo complessivo di **30 mila euro** a favore dell'Associazione Sportgiovani Biella per la realizzazione del Progetto "Il Biellese cresce giocando - Talento, giovani, scuola: lavorare per il futuro". Ideato per la valorizzazione dei giovani talenti sportivi attraverso la collaborazione con le scuole della Provincia.



VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

All'interno del settore, al quale sono stati assegnati contributi per **€ 607.457**, confluiscono interventi a favore di categorie sociali deboli o svantaggiate per motivi economici, culturali, di salute; questi casi vengono individuati d'intesa con gli enti locali e in particolare con i Comuni e le risorse disponibili vengono attribuite attraverso progetti propri o con il finanziamento di progetti di terzi. Il settore ha risentito nel corso dell'anno della crisi che ha acuito le difficoltà già determinate nel tessuto sociale biellese dall'aumento della disoccupazione e dalla difficile congiuntura economica; pertanto si è reso necessario aumentare il livello di vigilanza sui bisogni del territorio in tal senso. Fanno parte

del settore inoltre quegli interventi di sistema - concordati in seno all'Associazione di categoria ACRI - destinati a supportare realtà territoriali, italiane o estere, bisognose di incentivi allo sviluppo o colpite da eventi naturali catastrofici per le quali l'intervento delle fondazioni si rivela determinante.

La Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud, che in corso d'anno ha ricevuto un sostegno di circa **123.000 euro** dalla Fondazione si pone l'obiettivo di promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno potenziando le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Meridione.

I progetti propri: soggiorni estivi

Permettere la partecipazione ai centri estivi di tutti i bambini, anche quelli appartenenti a categorie sociali deboli: è questo lo scopo del "Progetto soggiorni estivi" che ogni anno coinvolge i comuni del Biellese attraverso l'emanazione di un apposito bando.

Il progetto, ormai consolidato negli anni, ha dimostrato ancora una volta la propria strategicità nel 2012 in quanto, a fronte della crisi che ha colpito soprattutto i ceti medi, ha aiutato molte famiglie indigenti o semplicemente indebolite da una situazione di improvvisa difficoltà economica, a non dover negare un periodo di svago e di inclusione tra i coetanei ai propri figli. Il fondo com-

La Fondazione per l'assistenza agli anziani e il volontariato

più plessivo stanziato per il progetto è stato di **40 mila euro**.

I progetti in collaborazione con ACRI: cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e a favore delle zone colpite dal terremoto

La Fondazione ha stanziato contributi per oltre 52 mila euro da destinarsi a progetti comuni realizzati con ACRI. I fondi hanno riguardato le cooperazione a favore dei paesi in via di sviluppo (20 mila euro) e iniziative a favore delle zone colpite dal sisma nel corso dell'anno e comprese tra i territori di Modena, Ferrara e Bologna.

Il Consorzio IRIS

La Fondazione in corso d'anno ha stanziato contributi per **24.000 euro** a favore del Consorzio socio-assistenziale IRIS per la realizzazione di progetti diversi a favore di giovani e anziani nonché per le categorie sociali deboli. In particolare 12.000 euro sono stati destinati al progetto "Emergenza freddo" destinato ad offrire accoglienza e assistenza ai senzatetto nel periodo invernale.

La collaborazione con la Diocesi di Biella

La Fondazione collabora con la Diocesi di Biella nell'individuazione di bisogni istanze della comunità biellese e con essa lavora per cercare di portare aiuto e soluzioni

ai problemi che la moderna società pone agli individui più svantaggiati. In particolare nel 2012 la Diocesi ha ricevuto contributi per **23.000 euro**.

Progetto Teatro + sociale

Destinato ad avvicinare alla vita sociale le fasce più deboli della popolazione utilizzando il teatro come stimolo e luogo d'incontro il progetto "Teatro+ Sociale" ha ricevuto l'importo di **10.500 euro**.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Tra gli interventi più significativi vanno segnalati il contributo di **€ 15.000** a favore dell'Istituto Belletti Bona di Biella per l'adeguamento alla normativa antincendio e il contributo per lo svolgimento delle attività all'Opera Sacerdoti invalidi Seminario vescovile di Biella per **€ 11.846**.

La Fondazione ha stanziato contributi significativi a favore di diverse realtà biellesi essenzialmente

concentrate su due linee di intervento:

- per lavori di adeguamento strutturale e alle normative degli edifici; per la dotazione di servizi per disabili e di altri sussidi tecnici necessari;
 - per la realizzazione di progetti di assistenza strutturati, convegni, ricerche e terapie complementari.
- Complessivamente al settore sono stati assegnati contributi per **€ 153.474**.

RICERCA SCIENTIFICA

La Fondazione ha investito nel settore della ricerca scientifica complessivamente **€ 103.200**.

Fondazione Edo ed Elvo Tempia

La Fondazione ha stanziato in corso d'anno un contributo di € 50 mila per la realizzazione del Progetto di ricerca "Utilizzo di nuovi marcatori molecolari per la diagnosi differenziale delle lesioni indeterminate della tiroide".



Tessile e salute

L'Associazione Tessile e Salute opera al fine di mettere a punto nuovi prodotti tecnologici in grado di rispettare le esigenze di sostenibilità ecologica e di nuove prestazioni in campo tessile; in particolare l'attività del 2012 è stata volta ad istituire un Osservatorio nazionale tessile, abbigliamento, pelle e calzature che possa fare da riferimento in Italia e all'estero. Il contributo complessivo è ammontato a € 35.200.

Lo sviluppo locale costituisce un settore strategico per la Fondazione che in esso concentra quegli interventi che per portata e ambito favoriscono lo sviluppo del territorio nel suo complesso. In un momento di crisi strutturale per il Biellese il settore ha assunto ancor più un ruolo strategico, in quanto è da esso che potrebbero in parte giungere nuove soluzioni per la ripresa e la riconversione economica del territorio.

A fronte di queste considerazioni, nel corso del 2012, la Fondazione ha deliberato complessivamente € 407.889.

Sace

Il principale intervento attuato dalla Fondazione nel 2012 nel settore dello Sviluppo locale è costituito dal contributo com-

plexivo di € 115.000 a favore di SACE spa, la società che gestisce l'aeroporto di Cerrione.

L'importo è stato stanziato per la sottoscrizione di capitale sociale per il rilancio della società aeroportuale.

Funivie Oropa

Altro significativo progetto della Fondazione a favore dello sviluppo locale è costituito dal sostegno alle Funivie Oropa importante infrastruttura del territorio che ha ricevuto nel 2012 circa 70 mila euro.

I contributi hanno permesso la copertura delle rate dei mutui oltre a importanti interventi di messa in sicurezza e manutenzione degli impianti. Inoltre è stato possibile realizzare il progetto "Parco avventura Oropa" situato alle spalle del Santuario.





L'Enoteca regionale della Serra

La Fondazione in corso d'anno ha stanziato **32 mila euro** per la sottoscrizione delle quote associative 2011 e 2012 all'Enoteca regionale della Serra con l'obiettivo di promuovere le migliori produzioni vinicole a denominazione d'origine dell'Alto Piemonte e della Valle d'Aosta.

Il sostegno a Questura e Tribunale

La Fondazione ha sostenuto l'attività ordinaria del Tribunale e della Questura di Biella avviando progetti propri per oltre **24 mila euro**. Un impegno significativo messo in campo dalla Fondazione al di là del proprio compito di sussidiarietà rispetto all'intervento pubblico, per garantire i fondi necessari allo svolgimento delle funzioni degli enti coinvolti.

Protocollo d'intesa per iniziative di promozione turistica 2012

Nel 2012 la Fondazione ha mantenuto la sua adesione al "Protocollo di intesa per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative di promozione anno 2012" il cui scopo è di razionalizzare e ottimizzare le risorse, per intraprendere iniziative di promozione turistica e realizzare una programmazione efficace degli interventi a favore dello sviluppo del turismo nel territorio biellese.

La Fondazione si è impegnata a sostenere lo stanziamento di **€ 14.000**.



PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

Ambiente e territorio rappresentano per la Fondazione valori su cui investire per garantire un futuro sostenibile per il Biellese, da sempre caratterizzato da ampi spazi verdi.

Nel 2012 le risorse destinate al settore ammontano a **€ 25.700**.

WWF biellese

Nel corso del 2012 la Fondazione ha stanziato un contributo complessivo di **€ 6.000** a favore del WWF biellese per l'attività di gestione dell'oasi WWF del Giardino botanico di Oropa.

Riserva naturale Burcina

Come negli anni precedenti il principale intervento della Fondazione nel settore ha coinvolto la Riserva naturale della Burcina, tra i più pregevoli e significativi giardini storici del Biellese oltre che particolarmente amato e frequentato da parte della popolazione biellese.

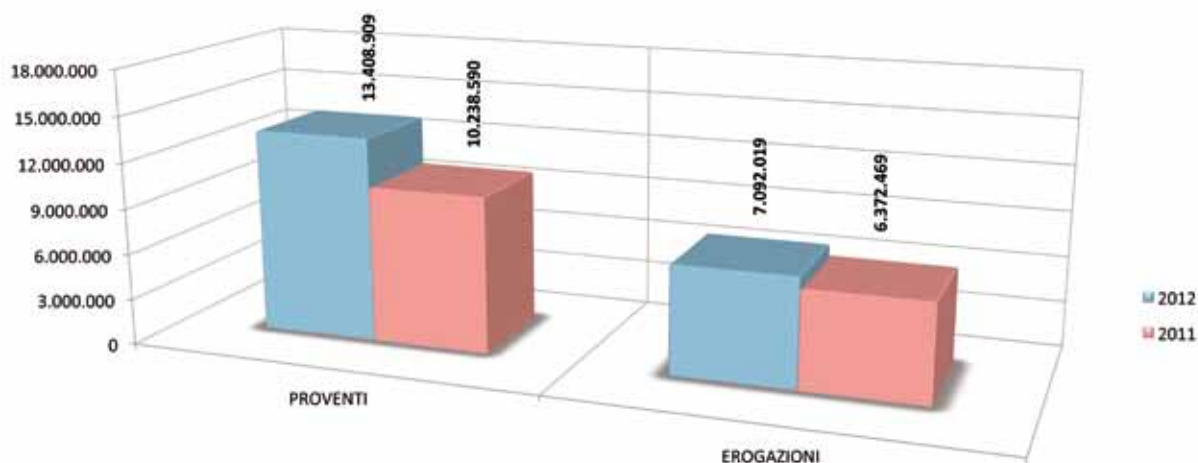
In corso d'anno sono stati infatti stanziati **13 mila euro** per interventi di manutenzione.



SETTORI DI INTERVENTO E ANALISI DELLE PRINCIPALI EROGAZIONI - PROFILI QUANTITATIVI

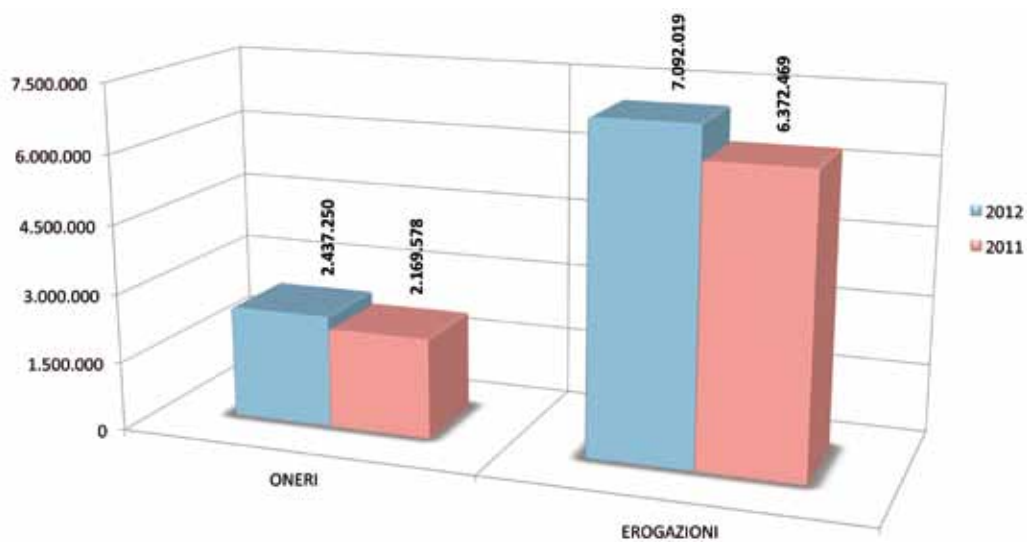
RISORSE DESTINATE ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'istogramma riporta i valori delle erogazioni deliberate nel 2011 e nel 2012 e dei proventi incassati:





L'istogramma riporta i valori delle erogazioni deliberate nel 2011 e nel 2012 e degli oneri:



Il dato delle erogazioni è al lordo dell'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle Erogazioni.

IMPEGNI DI SPESA

Gli impegni di erogazione valorizzati in bilancio fra i conti d'ordine per un ammontare complessivo di € 17.267.288 sono costituiti da numerosi progetti di interesse strategico per il territorio.

Tutti gli impegni di spesa sono elencati nella tabella seguente:

		Impegno al 31/12/2012
Nuovo Ospedale	€	13.805.311
Protocollo Università	€	1.800.000
Deficit Santuario Oropa	€	1.280.764
Funivie Oropa - Mutuo	€	161.892
Funivie Oropa-Valorizzazione Conca	€	100.822
Progetto per lo sviluppo territoriale "Trigilia"	€	30.000
Atomi Microcredito	€	25.000
Oratorio San Grato Pettinengo	€	23.500
Univ. Scienze Gastronomiche	€	13.000
Borsa scavi Castelletto Cervo	€	12.000
Associazione Amici Vigili del Fuoco Cossato	€	7.500
C.M. Valle Sessera Rif. Monte Barone	€	7.500
Totale	€	17.267.289



LE EROGAZIONI PREVISTE DA SPECIFICHE NORME DI LEGGE: (L. n. 266/91 IN TEMA DI VOLONTARIATO E SUCCESSIVI SVILUPPI)

L'accantonamento al Fondo per il Volontariato viene realizzato sulla base di criteri di calcolo indicati dall'Atto di Indirizzo ministeriale del 19/04/01. Con il 2009 si è esaurito il protocollo d'intesa ACRI-CSV a cui è subentrato un nuovo accordo tra ACRI, Forum terzo settore, Convol e Consulta nazionale volontariato, sottoscritto in data 23/06/2010 e che prevede un'erogazione al settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" da destinarsi direttamente alla Fondazione con il Sud, erogazione eseguita in corso d'anno

per l'importo di € 122.812, come indicato da ACRI.

Successivamente è stato eseguito il calcolo degli accantonamenti, come di seguito indicato.

Il totale della voce ammonta pertanto a complessivi € 156.018. Sulla base delle indicazioni ACRI del 25/02/2011, il 50% di tale importo è destinato al volontariato della regione Piemonte, mentre la destinazione del restante 50% sarà indicata in sede ACRI con obiettivi di perequazione a livello nazionale.

Avanzo dell'esercizio	€	5.850.681
- accantonamento alla riserva obbligatoria	€	- 1.170.136
Importo residuale	€	4.680.545
50% importo residuale come da atto di Indirizzo ministeriale del 19/04/01	€	- 2.340.272
Base di calcolo	€	2.340.272
1/15 della base di calcolo	€	156.018





PROSPETTO DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO

	ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	ATTIVITÀ SPORTIVA
TOTALE DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	1.323.599	2.184.019	1.989.680	297.000
EROGAZIONI RINVIATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	371.698	440.098	1.881.471	47.000
= EROGAZ. EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DELL'ESERCIZIO	951.901	1.743.921	108.209	250.000
+ EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DI ESERCIZI PRECEDENTI	386.056	712.187	945.062	19.500
= TOTALE DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	1.337.957	2.456.108	1.053.272	269.500

* Valori già netti dai reintroiti avvenuti nel corso dell'esercizio rispetto ai valori contabili



SETTORI					TOTALE
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	RICERCA SCIENTIFICA	SVILUPPO LOCALE	PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE	
607.457	153.474	103.200	407.889	25.700	7.092.018
309.649	28.346	18.000	83.849	0	3.180.111
297.808	125.128	85.200	324.040	25.700	3.911.908
292.192	135.525	25.000	133.008	10.000	2.658.530
590.000	260.653	110.200	457.048	35.700	6.570.438



Schemi di bilancio

1. STATO PATRIMONIALE ATTIVO
2. STATO PATRIMONIALE PASSIVO
3. CONTI D'ORDINE
4. CONTO ECONOMICO





1. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Attivo	31-dic-12		31-dic-11	
	parziale	totale	parziale	totale
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali:	15.186.726		13.445.265	
(a) beni immobili	14.305.210		12.660.828	
di cui:				
- <i>beni immobili strumentali</i>	14.305.210		12.660.829	
(b) beni mobili d'arte	665.727		630.687	
(c) beni mobili strumentali	215.410		152.992	
(d) immobilizzazioni immateriali	379		758	
2 Immobilizzazioni finanziarie:	121.471.230		154.530.586	
(a) partecipazioni in società strumentali	16.207.360		16.444.535	
(b) altre partecipazioni	78.976.414		81.471.633	
(c) titoli di debito	21.437.316		52.604.494	
(d) altri titoli	4.237.601		3.386.244	
(e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	612.539		623.680	
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	80.098.027		78.150.869	
(a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	47.230.040		78.150.869	
(b) strumenti finanziari quotati di cui:				
- <i>titoli di debito</i>	32.367.987			
(b) strumenti finanziari non quotati di cui:				
- <i>titoli di debito</i>	500.000			
4 Crediti	56.773		117.789	
di cui:				
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	56.773		46.437	
5 Disponibilità liquide	28.303.448		1.645.919	
7 Ratei e risconti attivi	796.886		734.663	
Totale dell'attivo	245.913.090		248.625.092	

2. STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Passivo	31-dic-12		31-dic-11	
	parziale	totale	parziale	totale
1 Patrimonio netto:	217.837.525		216.667.388	
(a) fondo di dotazione	124.360.351		124.360.351	
(b) Riserva da donazioni	190.058		190.057	
(c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	64.905.900		64.905.900	
(d) riserva obbligatoria	24.551.345		23.381.209	
(e) riserva per l'integrità del patrimonio	3.829.871		3.829.871	
2 Fondi per l'attività d'Istituto:	20.372.585		23.264.517	
(a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.960.026		5.541.560	
(d) altri fondi	17.412.559		17.722.957	
3 Fondi per rischi e oneri	24.104		1.873.196	
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	118.299		98.094	
5 Erogazioni deliberate:	4.653.996		3.386.188	
(a) nei settori rilevanti	4.502.653		3.061.508	
(b) negli altri settori statutari	151.343		324.680	
6 Fondo per il volontariato	823.635		937.286	
7 Debiti	1.887.928		2.371.204	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	249.580		301.411	
8 Ratei e risconti passivi	195.018		27.220	
Totale del passivo	245.913.090		248.625.092	

3. CONTI D'ORDINE

Denominazione	31-dic-12		31-dic-11	
	parziale	totale	parziale	totale
Garanzie		20.658		20.658
Impegni di erogazione		17.267.289		19.432.995
Rischi		0		0
Altri impegni		0		0
Beni presso terzi		133.763.661		128.965.838
Altri conti d'ordine		0		0
Beni di terzi presso Fondazione		72.200		72.200

4. CONTO ECONOMICO

Denominazione	31-dic-12		31-dic-11	
	parziale	totale	parziale	totale
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		3.083.129		2.387.859
2 Dividendi e proventi assimilati:		5.276.773		5.531.804
(b) da altre immobilizzazioni finanziarie	5.276.773		5.531.804	
3 Interessi e proventi assimilati:		2.488.871		1.706.713
(a) da immobilizzazioni finanziarie	2.092.384		1.674.903	
(c) da crediti e disponibilità liquide	396.487		31.811	
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		573.812		395.278
6 Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-5.017.954		-63.346
9 Altri proventi		121.959		119.621
10 Oneri:		-2.425.529		-2.169.018
(a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-306.468		-313.570	
(b) per il personale	-364.154		-317.396	
(c) per consulenti e collaboratori esterni	-447.901		-266.338	
(d) per servizi di gestione del patrimonio	-181.408		-194.745	
(f) commissioni di negoziazione	-158.128		-205.264	
(g) ammortamenti	-450.390		-405.257	
(i) altri oneri	-517.080		-466.448	
11 Proventi straordinari di cui:		1.864.365		97.315
(d) da altri proventi straordinari	1.864.365		97.315	
12 Oneri straordinari		-11.721		-560
(b) da altri oneri straordinari	-11.721		-560	
13 Imposte		-103.024		-40.080
Avanzo dell'esercizio		5.850.681		7.965.586
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-1.170.136		-1.593.117
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:		-4.510.485		-6.160.053
(a) nei settori rilevanti	-4.071.481		-5.337.072	
(b) negli altri settori statutari	-439.004		-822.981	
16 Accantonamenti al Fondo per il Volontariato		-156.018		-212.416
17 Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto:		-14.042		0
(a) al fondo stabilizzazione erogazioni	0		0	
(d) altri Fondi	-14.042		0	
Avanzo/Disavanzo residuo		0		0

Composizione delle partecipazioni

SOCIETÀ PARTECIPATE	NUMERO DELLE AZIONI	
	31/12/2012	31/12/2011
a) Partecipazioni strumentali:		
CITTÀ STUDI S.p.A.*	16.394.010	16.104.010
FONDAZIONE CON IL SUD	1.178.134	1.178.134
b) Altre partecipazioni:		
BIVERBANCA S.p.A.	41.648.330	41.648.330
S.A.C.E. S.p.A.*	2.242.330	2.028.014
NORDIND S.p.A.	300	300
BIELLA INTRAPRENDERE S.p.A.	2.471.010	2.471.010
BANCA POPOLARE ETICA s.c. a r.l.	100	100
BIVERBROKER S.R.L.	20.000	20.000
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.	500.000	500.000
PERSEO S.p.A.	7.946**	7.946**
e) Crediti da contratto in associazione di partecipazione		
FINPIEMONTE	612.539	623.680
TOTALE		

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore).

* La partecipazione è stata valutata con il valore del Patrimonio netto risultante dal bilancio del 31/12/2012 approvato o in via di approvazione.

** n. azioni al netto della sottoscrizione in conto futuro aumento di capitale effettuato nell'esercizio.

INTERESSENZA %		VALORE DI BILANCIO	ACQUISTI/VENDITE ESERCIZIO 2012 €	RIVAL. / SVALUT. 2012 €	VALORE DI BILANCIO
31/12/2012	31/12/2011	31/12/2011 €			31/12/2012 €
		16.444.535	290.000	-527.175	16.207.360
63,72%	63,31%	15.266.401	290.000	-527.175	15.029.226
-	-	1.178.134	-	-	1.178.134
		81.471.633	2.742.000	-5.237.218	78.976.414
33,44%	33,44%	69.467.464	-	-	69.467.464
26,10%	24,10%	1.268.471	132.000	-219.264	1.181.206
1,68%	1,68%	9.951	-	-	9.951
49,88%	49,88%	50.878	-	-50.877	1
0,01%	0,02%	5.165	-	-	5.165
20%	20%	148.820	-	-	148.820
0,14%	0,14%	5.006.970	-	-	5.006.970
5,23%	5,23%	5.513.914	2.610.000	-4.967.077	3.156.837
-	-	623.680	-11.141	-	612.539
-	-	623.680	-11.141	-	612.539
		98.539.848	3.020.858	-5.764.393	95.796.313

Il presente documento è un estratto delle parti salienti del Bilancio che è pubblicato, e scaricabile liberamente, sul sito della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella all'indirizzo: www.fondazionecribiella.it

Immagini pubblicate

- copertina Biella Piazza con particolare di Palazzo Gromo Losa (F. Lava)
- p. 2 Biella, veduta aerea (F. Lava)
- p. 4 Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Organo di Indirizzo (P. Rosetta)
- p. 6 Biella, Teatro Sociale, spettacolo teatrale "Elisir d'amore" (P. Rosetta)
- p. 8 Archivio E20Progetti
- p. 10 Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Sala Convegni, laboratori fotografici nell'ambito del progetto "Muse alla lavagna" (P. Rosetta)
- p. 12 Archivio Città Studi Biella
- p. 18 Archivio Città Studi Biella
- p. 20 Archivio Fondazione Cassa di Risparmio di Biella (P. Rosetta)
- p. 22 Biella Piazza, Palazzo Gromo Losa (P. Rosetta)
- p. 24 Roma, Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, Complesso di San Michele, Memorandum - Festival di fotografia storica 2012 (F. Lava)
- p. 26 Castelletto Cervo, Monastero Cluniacense, laboratori didattici nell'ambito del progetto Muse alla lavagna 2012-2013 (P. Rosetta)
- p. 28 Museo del Territorio Biellese, Selvatica - Festival naturalistico 2012 (P. Rosetta)
- p. 30 F. Platinetti, "Sognando Stromboli", olio su tela (P. Rosetta)
- p. 32 Biella, Spazio Cultura della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella (P. Rosetta)
- p. 34 Biella, nuovo ospedale (F. Sarci)
- p. 36 Archivio E20Progetti
- p. 38 Opera Pia Antonio ed Emma Cerino Zegna Onlus (P. Rosetta)
- p. 40 Biella, Fondo Edo Tempia, laboratori di ricerca (P. Rosetta)
- p. 42 Santuario di Oropa innervato (F. Lava)
- p. 44 Biella Piazza, Palazzo Gromo Losa, Auditorium (P. Rosetta)
- p. 46 Biella, Teatro Sociale, concerto dell'Orchestra Filarmonica Mihail Jora di Bacau 2012 (P. Rosetta)
- p. 48 Fondazione Cassa di Risparmio di Biella - Spazio Cultura (P. Rosetta)
- p. 50 Biella Piazza, Palazzo Gromo Losa, concerto in giardino (P. Rosetta)
- p. 52 Museo del Territorio Biellese, mostra antologica di G. Cecconello (P. Rosetta)

Progetto grafico

Fabrizio Lava, E20Progetti - Biella

Impaginazione

E20Progetti - Biella